



Comune di **Brugherio**

Provincia di Monza e Della Brianza

RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI VIE VARIE

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

COMMITTENTE: COMUNE DI BRUGHERIO

Piazza Cesare Battisti 1
20861 Brugherio (MB)

TECNICO: ING. ALBERTO ZANCHI

Studio d'ingegneria GIZETA – via Pontesecco 7
24010 Ponteranica (BG)

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. DESCRIZIONE DELLE VIE E DELLA SITUAZIONE DI DISSESTO**
 - 2.1. Via Andrea Doria**
 - 2.2 Via Dorderio**
 - 2.3 Viale Santa Caterina da Siena**
- 3. INTERVENTI DI PROGETTO**
- 4. TEMPISTICA DELL'INTERVENTO**
- 5. SICUREZZA DEL CANTIERE**

1. PREMESSA

L'amministrazione comunale di Brugherio, intende eseguire i lavori di "Riqualificazione marciapiedi vie varie". L'incarico è stato affidato allo scrivente, Dott. Ing. Alberto Zanchi, di redigere il progetto per i lavori di cui sopra.

Si tratta di un progetto di rifacimento dei manti asfaltico bituminosi di sedi stradali e pedonali da attuare in alcune vie del territorio comunale, con la finalità di intervenire in quelle zone dove la pavimentazione risulta particolarmente degradata.

Le opere in progetto prevedono principalmente la rimozione del manto bituminoso esistente e la successiva realizzazione di una nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso (asfalto).

2. DESCRIZIONE DELLE VIE E DELLA SITUAZIONE DI DISSESTO

Sulla base di un rilievo fotografico dettagliato si sono individuati i tratti maggiormente ammalorati di strade e marciapiedi.

La scelta delle porzioni su cui intervenire è stata fatta anche seguendo il criterio guida dell'eliminazione del pericolo, infatti oltre alle valutazioni proprie dell'ufficio a seguito dei dovuti sopralluoghi, sono state prese in considerazione quelle aree in cui il disagio subito ai residenti è maggiore.

A garanzia della sicurezza, con questo intervento si intende proseguire con un piano organico di riqualificazione del territorio necessario per l'eliminazione dei pericoli, determinati dall'ammaloramento del piano pedonale e stradale, ripristinando l'ordine ed il decoro dei luoghi.

I fenomeni di degrado connessi alla vetustà dei materiali impiegati per le pavimentazioni e le cordature, sono accelerati anche dalle condizioni ambientali riferibili alla zona di intervento, interessata da forti escursioni termiche e copiose precipitazioni; in tali circostanze il rifacimento integrale delle pavimentazioni e la sostituzione dei cordoli ammalorati sono da considerarsi interventi imprescindibili al mantenimento della funzionalità e dell'efficienza dell'opera.

I tratti interessati dal presente appalto si trovano nel territorio comunale di Brugherio (MB) e riguardano le seguenti vie:

- Via Andrea Doria: con la riqualificazione dei marciapiedi nel tratto compreso tra via Manin e via San Giovanni Bosco;
- Via Dorderio: con la riqualificazione dei marciapiedi nel tratto compreso tra via Quarto e via Incea;
- Viale Santa Caterina da Siena: con la riqualificazione della strada e dei marciapiedi nel tratto compreso da p.zza Giovanni XXIII a p.zza Santa Caterina.

2.1 Via Andrea Doria

La via si trova nella zona centrale del paese e si estende tra via Daniele Manin e via San Giovanni Bosco per una lunghezza di circa 226 m.

Il progetto prevede per tale via, la riqualificazione dei marciapiedi, sia per quello di sinistra che per quello di destra della carreggiata.

I marciapiedi in oggetto sono caratterizzati da una stratigrafia composta da massetto in calcestruzzo e tappeto d'usura in conglomerato bituminoso, con una larghezza degli stessi che si mantiene pressoché costante per tutta la lunghezza della strada.

I marciapiedi alla stato attuale si presentano in una situazione di degrado con avvallamenti e cedimenti localizzati generalizzati su ampie fasce. Per quanto riguarda invece i cordoli in calcestruzzo, che ne delimitano il perimetro, sono in gran parte in condizioni discrete, tranne alcuni tratti molto ammalorati e deteriorati.



Planimetria generale di Via A. Doria con l'indicazione dei marciapiedi oggetto di intervento



Immagini dei marciapiedi di Via A. Doria

2.2 Via Dorderio

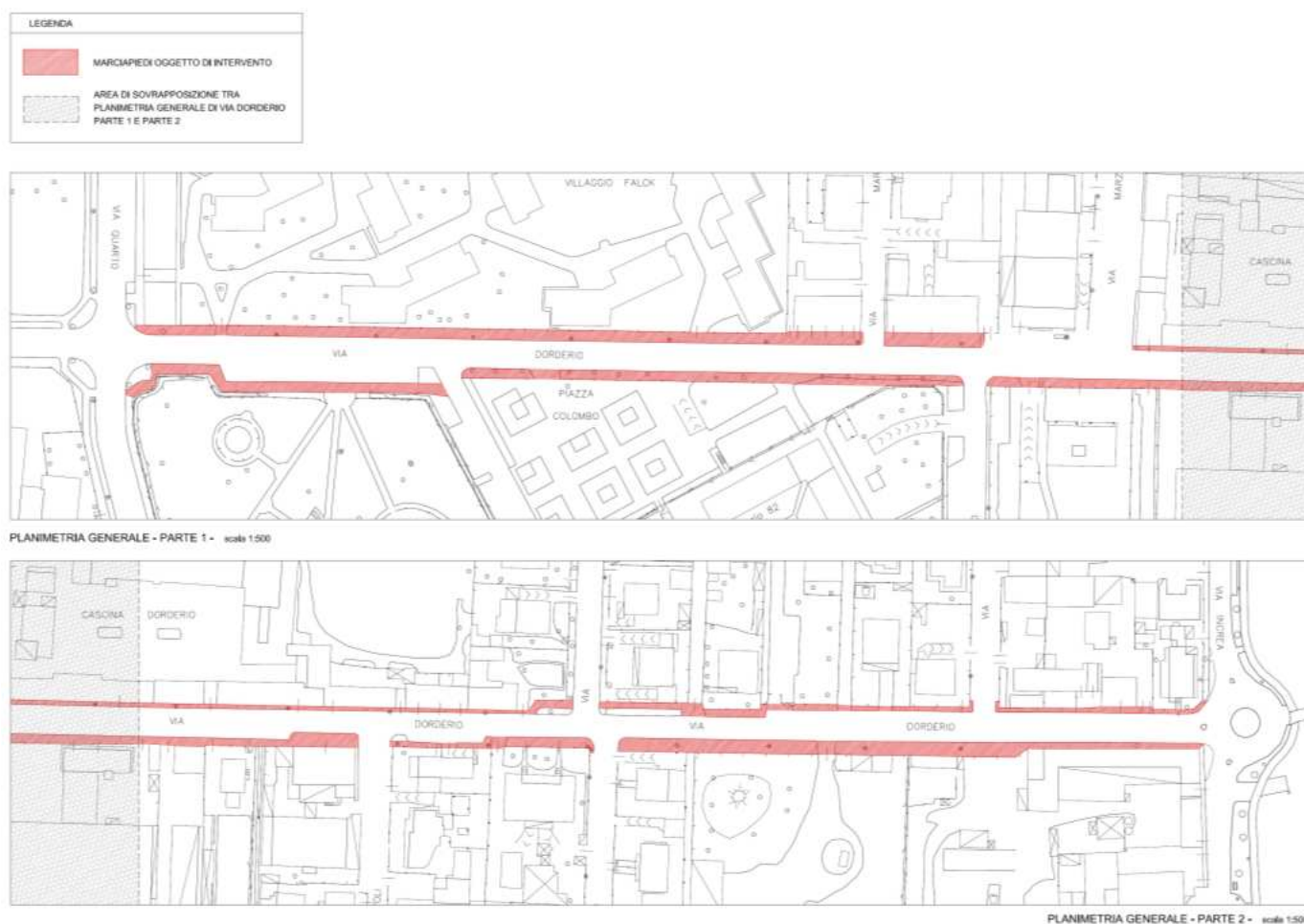
La via si trova nella zona sud del paese e si estende tra via Quarto e via Increa per una lunghezza di circa 690 m.

Il progetto prevede per tale via, la riqualificazione dei marciapiedi, sia per quello di sinistra che per quello di destra della carreggiata.

I marciapiedi in oggetto sono caratterizzati da una stratigrafia composta da massetto in calcestruzzo e tappeto d'usura in conglomerato bituminoso, con una larghezza degli stessi che varia a seconda dei tratti considerati, data la notevole estensione della via.

In corrispondenza della sede pedonale di alcuni tratti del marciapiede sud di via Dorderio, dove questo ha una maggiore larghezza, sono presenti anche degli alberi circoscritti da una cordonatura in blocchi di calcestruzzo.

I marciapiedi alla stato attuale si presentano in una situazione di degrado, con avvallamenti e cedimenti localizzati generalizzati su ampie fasce. Per quanto riguarda invece i cordoli in calcestruzzo che ne delimitano il perimetro, sono in gran parte in condizioni accettabili, tranne alcuni tratti molto ammalorati e deteriorati, in particolar modo quelli posti in corrispondenza degli alberi presenti sulla sede pedonale.



Planimetria generale di Via A. Dorderio con l'indicazione dei marciapiedi oggetto di intervento



Immagini dei marciapiedi di Via Dorderio

2.3 Viale Santa Caterina da Siena

La via si trova nella zona nord del paese e si estende da p.zza Giovanni XXIII a p.zza Santa Caterina, per una lunghezza di circa 430 m.

Il progetto prevede per tale via, la riqualificazione dell'intera sede stradale e dei marciapiedi, sia per quello di sinistra che per quella di destra della carreggiata.

Il marciapiede a sud-est della via in oggetto è caratterizzato da una stratigrafia composta da massetto in calcestruzzo e tappeto d'usura in conglomerato bituminoso, con una larghezza che si mantiene costante per tutta la lunghezza della strada.

Mentre per quanto riguarda il marciapiede a nord-ovest della via, comprendente anche delle aree adibite a parcheggio, è caratterizzato da una stratigrafia in parte composta da massetto in calcestruzzo e tappeto d'usura in conglomerato bituminoso e in parte da una striscia di pavimentazione in blocchi squadriati in pessimo stato di conservazione.

Sempre in corrispondenza di alcuni tratti del marciapiede di nord-ovest, dove questo ha una maggiore larghezza, sono presenti degli alberi delimitati da una cordonatura in blocchi di calcestruzzo.

Allo stato attuale i marciapiedi in manto bituminoso si presentano in una situazione di degrado con avvallamenti e cedimenti localizzati generalizzati su ampie fasce. Il degrado maggiore è localizzato in corrispondenza dei parcheggi presenti in via Santa Caterina. Per quanto riguarda invece i cordoli in calcestruzzo, che ne delimitano il perimetro, sono in condizioni discrete, ad esclusione di alcuni tratti, anche abbastanza estesi, molto ammalorati e deteriorati, in modo particolare quelli che circoscrivono gli alberi.

La pavimentazione stradale di via Santa Caterina, caratterizzata da uno strato d'usura in conglomerato bituminoso, si presenta in una situazione di degrado elevato, con avvallamenti e cedimenti localizzati, che costituiscono un elemento di rischio per l'incolumità pubblica.

La sede stradale risulta asfaltata da diverso tempo e l'asestamento dovuto al traffico, oltre alla normale usura delle pavimentazioni, ne rendono necessaria una manutenzione.



Planimetria generale di Via S. Caterina con l'indicazione della strada e dei marciapiedi oggetto di intervento



Immagini dei marciapiedi e della sede stradale di Viale Santa Caterina da Siena

3. INTERVENTI DI PROGETTO

In accordo con l'amministrazione comunale l'intervento di riqualificazione prevede il rifacimento dei manti asfaltico bituminosi.

Nello specifico gli interventi di progetto consistono in:

MARCIAPIEDI

- Fresatura a freddo del manto bituminoso per uno spessore di cm 3
- Ripristino parziale del massetto in calcestruzzo ove necessario
- Pulizia della superficie fresata
- Rimozione e messa in quota chiusini esistenti
- Rimozione di cordonatura ove necessario
- Fornitura e posa di cordonatura dove è stata rimossa
- Spandimento di emulsione bituminosa di ancoraggio
- Asfaltatura con tappeto d'usura per cm 3.

STRADE

- Scarifica del manto stradale per uno spessore di cm 3;
- Scarifica del manto stradale per uno spessore di cm 4 oltre ai cm 3;
- Pulizia della sede stradale;
- Rimozione e messa in quota chiusini esistenti;
- Spandimento di emulsione bituminosa di ancoraggio;
- Risagomature e intasamenti con il binder ove necessario per uno spessore di 4 cm;
- Asfaltatura con tappeto d'usura per cm 3;
- Segnaletica orizzontale.

4. TEMPISTICA DELL'INTERVENTO

La tempistica prevista per l'esecuzione di tutte le lavorazioni è di 9 settimane.

Data la tipologia delle vie oggetto di intervento, a media/alta percorrenza, si prevede che tali lavori vengano svolti essenzialmente quando le condizioni del traffico veicolare sono più favorevoli.

Tuttavia, al fine di creare il minor disagio possibile, e a fronte della necessità di comprimere nel minor tempo le lavorazioni non si esclude l'eventualità di richiedere che vengano organizzati più turni giornalieri nell'arco delle 24 ore.

5. SICUREZZA DEL CANTIERE

Per quanto concerne il piano di sicurezza e coordinamento, di cui al Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni, si ritiene che non debba essere redatto in questa fase in quanto le lavorazioni previste non comportano i rischi particolari previsti dall'allegato XI del decreto; si tratta inoltre di lavorazioni omogenee per le quali non è, allo stato attuale ipotizzabile la necessità di subappalto a imprese specializzate.

Pertanto, la tipologia dei lavori previsti non rientra nella fattispecie di quelli di cui all'Art.90 comma 3 della D Lgs 81/08 è quindi obbligo dell'appaltatore la redazione del Piano sostitutivo di Sicurezza di cui al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008.

Il Tecnico